



## Istituto Comprensivo Statale "Rosaria Scardigno - San Domenico Savio"

Distretto scolastico n.6 via N. Maggioletti snc 70056 Molfetta (Bari)

CM: BAIC85700G CF: 93423370720

tel: 080/3344579 fax: 080/3975843

email: [baic85700g@istruzione.it](mailto:baic85700g@istruzione.it) posta certificata: [baic85700g@pec.istruzione.it](mailto:baic85700g@pec.istruzione.it)

sito web: [www.scardignosaviomolfetta.edu.it](http://www.scardignosaviomolfetta.edu.it)



I.C. SCARDIGNO-SAVIO-MOLFETTA  
Prot. 0001661 del 13/03/2019  
06-04 (Uscita)

## PIANO DI PRIMO SOCCORSO

### 1. GENERALITÀ

Il presente Piano di Primo soccorso (PPS) contiene l'insieme dei provvedimenti adottati e delle azioni da attuare per garantire agli infortunati il primo soccorso e attivare gli interventi di primo soccorso. La scuola, in base a quanto disposto dall'art. 1 del D.M. n° 388/2003, ricade nel Gruppo B. Intervento sul/sugli infortunato/i.

Gli addetti al primo soccorso hanno l'obbligo di prendere visione ed attenersi alle indicazioni delle schede di sicurezza dei prodotti chimici presenti, con particolare riguardo al punto 4: Misure di pronto soccorso

Le schede di sicurezza sono disponibili presso: la bacheca sicurezza ( ingresso Istituto ).

### 2. ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Le persone incaricate del servizio di primo soccorso sono inserite nell'Organigramma affisso in ogni plesso e pubblicato sul sito della scuola.

#### 2.1 CRITERI DI INDIVIDUAZIONE

Gli addetti al primo soccorso sono stati individuati in numero idoneo al fine di assicurare che presso la scuola vi sia - salvo eccezioni - la presenza di almeno un addetto. I dipendenti sono stati informati sul comportamento da adottare qualora - in via eccezionale - presso la scuola non sia presente alcun addetto al primo soccorso.

#### 2.2 DESIGNAZIONE

Il Datore di Lavoro ha provveduto a designare tramite lettera gli addetti al primo soccorso. Copia delle comunicazioni di designazione è custodita presso gli uffici amministrativi. L'elenco degli addetti è stato comunicato al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), ed è esposto nella la bacheca della sicurezza.

#### 2.3 FORMAZIONE

Tutti gli addetti sono stati formati nel rispetto delle previsioni del D.M. n° 388/2003 e, in conformità allo stesso, saranno soggetti a formazione ricorrente, almeno per quanto attiene alla capacità di intervento pratico, con frequenza non superiore a tre anni.

### 3. PROCEDURE IMPARTITE AGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

A tutti gli addetti al primo soccorso sono state impartite le seguenti procedure da attuare in caso di emergenza sanitaria.

#### 3.1 APPROCCIO ALL'INFORTUNIO

1. Recarsi con la massima rapidità possibile, non appena ricevuta la notizia, sul luogo dell'evento, rispettando le misure di sicurezza ed indossando i DPI previsti in relazione all'area e all'attività ivi svolta;

2. sul luogo dell'infortunio qualificarsi subito come addetto al soccorso;

3. identificare eventuali pericoli presenti nell'area, che potrebbero mettere a rischio anche gli stessi soccorritori (quali, ad esempio, fughe di gas o di sostanze pericolose, pericolo di elettrocuzione, incendio, etc.) e segnalarli immediatamente ai responsabili per la messa in sicurezza ai fini di un pronto intervento;
4. allertare o far allertare, se necessario, gli incaricati della gestione delle emergenze;
5. avvisare o far avvisare il Datore di Lavoro e, ove questi non fosse raggiungibile, il suo sostituto.
6. Nel caso siano coinvolte sostanze chimiche a) dovrà essere immediatamente allertato il servizio sanitario nazionale, il centro antiveleni e avviate le procedure di soccorso interne previste dal presente regolamento; b) i Soccorritori interni (primo soccorso ed antincendio in caso di sversamenti) dovranno dotarsi dei DPI normalmente previsti per l'uso della sostanza; c) i Soccorritori esterni, dovranno essere messi a conoscenza dei contenuti della scheda di sicurezza del/i prodotto/i coinvolto/i, che dovrà essere loro consegnata. Il coordinamento degli interventi di soccorso sarà effettuato dall'addetto giunto per primo sul luogo dell'infortunio.

### 3.2 INTERVENTO SUL/SUGLI INFORTUNATO/I

Gli addetti al primo soccorso hanno l'obbligo di prendere visione ed attenersi alle indicazioni delle schede di sicurezza dei prodotti chimici presenti, con particolare riguardo al punto 4: Misure di pronto soccorso

1. prestare i primi soccorsi al/agli infortunato/i effettuando solo gli interventi strettamente necessari;
2. valutare, nei limiti delle proprie competenze e capacità, le condizioni dell'infortunato: controllare lo stato di coscienza, il respiro, il polso, la presenza di emorragie o di fratture; valutare la possibilità di frattura vertebrale;
3. se l'infortunato è cosciente parlargli per tranquillizzarlo; se possibile, senza affaticarlo, chiedergli notizie utili ai fini del soccorso (cosa è successo, se soffre di cuore, dove gli fa male, se è diabetico, se ha battuto la schiena o la testa, se gli fa male la testa, se gli viene da vomitare, etc.); in ordine alla gravità dell'infortunio e all'eventuale chiamata dell'Emergenza Sanitaria (numero unico emergenze 118) spiegare quello che si sta facendo;
4. intervenire per ridurre o eliminare i rischi dell'infortunato (emorragie, etc.), possibilmente senza spostarlo se l'infortunato è incosciente o ha ricevuto un colpo alla testa o se si sospetta una lesione della colonna vertebrale;
5. spostare l'infortunato solo in caso di pericoli gravi e immediati, quali possibili crolli, allagamenti, incendi, etc.;
6. impedire l'avvicinamento di curiosi o di volenterosi che non si qualificano come medici, infermieri professionali o addetti al primo soccorso;
7. non somministrare bevande o farmaci. Nel caso di più infortunati e di presenza di un solo addetto, la priorità di intervento verrà da questo stabilita sulla base della gravità dei rispettivi infortuni, anche tenendo conto delle modalità con le quali la stessa è individuata dall'Emergenza Sanitaria (numero unico emergenze 118) nella gestione extra-ospedaliera degli infortuni: Codice rosso: Priorità 1 Codice giallo: Priorità 2 Codice verde: Priorità 3

<b>CODICE ROSSO URGENZA ASSOLUTA</b>	<b>CODICE GIALLO URGENZA RELATIVA</b>	<b>CODICE VERDE URGENZA DIFFERIBILE</b>
Vie aeree ostruite	Frattura esposta	Fratture semplici
Emorragia massiva	Ustioni moderate	Lesioni articolari
Incoscienza	Emorragie moderate	Lesioni muscolari
Shock avanzato	Shock Iniziale	Contusioni

Ustioni gravi	Stato mentale alterato	Ustioni lievi
Traumi violenti		Escoriazioni
Malori		
Dolori toracici ed addominali		

### 3.3 ATTIVAZIONE DEL SOCCORSO ESTERNO

L'addetto, nel caso decida di chiedere l'intervento del soccorso esterno, deve recarsi il più rapidamente possibile al telefono più vicino, assicurandosi che, in ogni caso, accanto all'infortunato rimanga almeno una persona, meglio se un altro addetto. Dovrà comunicare all'Emergenza Sanitaria (numero unico emergenze 118) e ai soccorritori:

1. Indirizzo della scuola, nome e cognome di chi sta chiamando e numero di telefono per eventuali contatti successivi da parte del (numero unico emergenze 118) .
2. Cosa è successo: Tipologia dell'infortunio (ad esempio, caduta da.....metri, urto contro....., elettrocuzione, etc.). Eventuali sostanze o prodotti inalati, ingeriti o con cui si è venuti a contatto, etc.; è utile, in quest'ultima evenienza, reperire le schede di sicurezza; ove questo richiedesse troppo tempo, è importante avere a disposizione il contenitore della sostanza o prodotto per consultare l'etichetta. La tipologia dell'infortunio potrà essere ricostruita: - chiedendo all'infortunato, se in stato di coscienza vigile; - chiedendo ai lavoratori che hanno assistito all'infortunio; - valutando rapidamente le caratteristiche del luogo dell'infortunio e la situazione ivi presente.
3. Quante persone risultano coinvolte.
4. Qual è il loro stato di gravità.
5. L'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso. Ricordarsi di: a. trascrivere il numero dell'operatore del (numero unico emergenze 112) che risponde e l'ora esatta della chiamata; b. non riattaccare prima che l'operatore del soccorso sanitario abbia dato conferma del messaggio ricevuto; c. avvertire il personale incaricato dell'apertura degli accessi dell'arrivo dei mezzi di soccorso perché ne faciliti l'ingresso.

Per una più efficace comunicazione con l'Emergenza Sanitaria (numero unico emergenze 112), sono di seguito riportate le linee guida in base alle quali la stessa assegna i codici di urgenza:

Codice Rosso Urgenza Assoluta	Codice Giallo Urgenza Relativa	Codice Verde Urgenza Differibile	Codice Bianco Urgenza Nessuna
Soggetto che presenta la compromissione di una o più funzioni vitali (coscienza, respiro, circolo)	Soggetto che presenta la minaccia di compromissione di una o più funzioni vitali (coscienza, respiro, circolo).	Soggetto che necessita di prestazioni mediche urgenti, ma differibili in quanto non vi è pericolo per le funzioni vitali.	Soggetto che non presenta alcuna urgenza ed è trattabile da parte del medico di base o dalla guardia medica.
Trattamento immediato senza alcuna attesa	Trattamento al più presto in relazione alla presenza di eventuali altre urgenze.	Trattamento dopo le UA e le UR	L'utilizzo del 112 o delle strutture di PS potrebbero risultare a pagamento.

- ### 3.4 COMUNICAZIONE CON I SOCCORRITORI SUL LUOGO DELL'INFORTUNIO
- L'addetto al primo soccorso deve riferire ai soccorritori dell'Emergenza Sanitaria (numero unico emergenze 112), giunti sul luogo dell'infortunio, le eventuali manovre, gli interventi effettuati sugli infortunati e i parametri vitali di questi ultimi (stato di coscienza, frequenza respiratoria, frequenza cardiaca, etc.).

#### 4. PROCEDURE IMPARTITE AI LAVORATORI

I dipendenti devono informarsi in merito ai nomi degli incaricati di primo soccorso (Vedasi documento affisso alla bacheca della sicurezza "ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA" alla voce "ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO" il lavoratore che assiste ad un infortunio deve prima di tutto intervenire sulle eventuali

- condizioni che possono aggravare la situazione;
- successivamente il lavoratore deve prendere contatto con un addetto al primo soccorso e richiederne l'intervento; qualora - in via eccezionale - presso la scuola non sia presente alcun addetto al primo soccorso il dipendente che assiste ad un infortunio provvederà a chiamare direttamente l'Emergenza Sanitaria (numero unico emergenze 112) specificando: cosa è successo, quante persone risultano coinvolte; qual è il loro stato di gravità, l'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso;
- nell'attesa dell'arrivo dell'addetto, o in assenza dell'addetto, il personale deve astenersi dal compiere manovre o azioni che potrebbero aggravare le condizioni dell'infortunato, quali, ad esempio, la movimentazione dell'infortunato, la somministrazione di bevande o farmaci;
- quando necessario, l'addetto al primo soccorso è autorizzato a chiedere l'aiuto di altri lavoratori che, a suo giudizio, potrebbero risultare utili.

In caso di infortuni di lieve entità (piccoli tagli, abrasioni, ecc) la medicazione può essere effettuata dalla persona presente all'evento; in alternativa, dovrà essere chiamato un addetto. La scuola dispone di pacchetti di medicazione che i dipendenti dovranno portare con sé durante le visite d'istruzione ed in qualunque caso non sia immediatamente disponibile la cassetta di primo soccorso presente nell'edificio scolastico. Il contenuto dei pacchetti di medicazione è riportato nel successivo capitolo. Ogni lavoratore deve segnalare prontamente all'incaricato della verifica l'avvenuto utilizzo, anche parziale, dei materiali contenuti nella cassetta di primo soccorso.

**La posizione della cassetta è segnalata mediante la segnaletica specifica (croce bianca in campo verde).**



#### 5. CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO

Il contenuto della cassetta di primo soccorso è riportato nel successivo capitolo. In esso sono compresi i seguenti dispositivi di protezione individuale (DPI): a) guanti in lattice; b) visiera paraschizzi. La posizione della cassetta è segnalata mediante la segnaletica specifica (croce bianca in campo verde), in conformità al D.Lgs. 493/1996. La scuola dispone inoltre di pacchetti di medicazione che gli insegnanti dovranno portare con sé durante le visite d'istruzione ed in qualunque caso non sia immediatamente disponibile la cassetta di primo soccorso presente nell'edificio scolastico. Il contenuto dei pacchetti di medicazione è riportato nel successivo capitolo. Il controllo dei prodotti medicali e dei DPI è finalizzato in particolare a verificarne la presenza, l'integrità e la scadenza.

#### 6. ATTIVAZIONE DEL PIANO DI PRIMO SOCCORSO

1. Copia del presente documento è presente in versione integrale all'indirizzo internet: [www.scardignosaviomolfetta.edu.it](http://www.scardignosaviomolfetta.edu.it) e tutto il personale dovrà prenderne visione.
2. Copia del presente documento è affissa nella bacheca della sicurezza di ogni plesso, mentre l'organigramma con l'elenco degli incaricati è affisso in ogni classe/sezione.
3. Verifica della dotazione della cassetta di primo soccorso.

## 7. CONTENUTO DELLA CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO E DEL PACCHETTO DI MEDICAZIONE

Il contenuto della cassetta di primo soccorso è conforme a quanto stabilito dal D.M. n. 388/2003.

PRESIDIO	QUANTITA'
Guanti sterili monouso	5 paia
Visiera paraschizzi	1
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro	1
Flaconi di soluzione fisiologica ( sodio cloruro 0,9%) da 500 ml	3
Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole	10
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole	2
Teli sterili monouso	2
Pinzette da medicazione sterili monouso	2
Confezione di cotone idrofilo	1
Confezione di rete elastica di misura media	1
Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso	2
Rotoli di cerotto alto cm. 2,5	2
Forbici	1 paio
Lacci emostatici	3
Ghiaccio pronto uso	2 confezioni
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari	2
Termometro	1
Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa	1

Il contenuto del pacchetto di medicazione è di seguito riportato.

PRESIDIO	QUANTITA'
Guanti sterili monouso	2 paia
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 0.125 litri	1
Flaconi di soluzione fisiologica ( sodio cloruro 0,9%) da 250 ml	1
Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole	3
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole	1
Pinzette da medicazione sterili monouso	1
Confezione di rete elastica di misura media	1
Confezione di cotone idrofilo	1
Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso	1
Rotoli di cerotto alto cm. 2,5	1
Forbici	1 paio
Lacci emostatici	1
Ghiaccio pronto uso	1 confezione
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari	2

## 8. SCHEDA CONTROLLO MENSILE CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO E PACCHETTI DI MEDICAZIONE

Il contenuto della cassetta deve essere controllato con frequenza mensile, dagli addetti al primo soccorso, utilizzando la presente scheda.

Il controllo dei prodotti medicali e dei DPI è finalizzato in particolare a verificarne la presenza, l'integrità e la scadenza.

<b>PRESIDIO</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>CONFORME</b>	<b>SOSTITUIRE</b>	<b>INTEGRARE</b>
Guanti sterili monouso	5 paia			
Visiera paraschizzi	1			
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro	1			
Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 500 ml	3			
Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole	10			
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole	2			
Teli sterili monouso	2			
Pinzette da medicazione sterili monouso	2			
Confezione di rete elastica di misura media	1			
Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso	2			
Rotoli di cerotto alto cm. 2,5	2			
Forbici	1 paio			
Lacci emostatici	3			
Ghiaccio pronto uso	2 confezioni			
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari	2			
Termometro	1			
Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa	1			

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Nicoletta PAPARELLA

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'ex art.3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993*